

Bologna, 08 agosto 2024

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI
RICERCA DEL XL CICLO - DI CUI I CICLO AFAM - A.A. 2024/2025
CON BORSE FINANZIATE SU FONDI NEXT GENERATION EU PNRR EX
D.M. 629/2024 E 630/2024 E ALTRI FINANZIAMENTI**

LA DIRETTRICE

- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante la “riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO** il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- VISTO** l'art. 2 comma 5 della L. 21 dicembre 1999 n. 508;
- VISTO** l'art. 3 comma 10 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80;
- VISTO** l'art. 4 c. 5 del D.M. 09 aprile 2022 n. 351;
- VISTO** il D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024 - *Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)*;
- VISTA** la nota MUR, Segretariato generale, Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, Prot. n. 9166 del 13/05/2024 - *Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 - Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni*;
- VISTO** il D.M. n. 544 del 27 marzo 2024 - *Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)*;
- VISTO** l'art. 9 del *Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di Bologna* (D.D.G. n. 2967 del 19 dicembre 2013, modificato con Delibera n. 20 del Consiglio Accademico n. 6 del 22 maggio 2024);
- CONSIDERATI** i Principi per una formazione dottorale innovativa adottati dallo Steering Group on Human Resources and Mobility, attivato nell'ambito dello Spazio Europeo della Ricerca, il 26 giugno 2011;
- CONSIDERATI** gli *Standard e le Linee guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore*, approvati dalla Conferenza Ministeriale di Yerevan, 14-15 maggio 2015;
- CONSIDERATI** i punti 2, lett. c) e 3.1 del D.M. del 22 marzo 2022 n. 301, recante le *Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art. 4, c. 3 del Regolamento di cui al D.M. 14*

dicembre 2021, n. 226;

- VISTO** il D.D.G. n. 124 del 19/07/2023 e ss.mm.ii. concernente *l'Avviso che mira a valorizzare la rete AFAM e a favorirne l'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di progetti, attività e programmi di comunicazione, disseminazione, sensibilizzazione, didattica, ricerca e produzione artistica finalizzati alla conservazione e promozione della cultura italiana* con il quale il MUR, in attuazione del sotto-investimento T5, "Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsto nell'ambito della Missione 4 (Istruzione e ricerca) – Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università), finanzia progetti di internazionalizzazione destinati a promuovere il ruolo delle Istituzioni AFAM all'estero;
- VISTO** il D.M. del 24 aprile 2024 n. 629, che ha definito l'attribuzione, per l'anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale";
- VISTO** il D.M. del 24 aprile 2024 n. 630, che ha definito l'attribuzione, per l'anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese";
- VISTO** il D.M. n. 778 del 12 maggio 2024 - *Decreto di approvazione delle Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM)*;
- VISTO** il D.M. del 18 giugno 2024, n. 11649 - *Istruzioni operative per le Istituzioni AFAM ad integrazione della nota Prot. 8614 del 02/05/2024*;
- VISTO** la delibera n. 27/2024 del 09/07/2024 del Consiglio Accademico che ha approvato i Corsi di dottorato presentati per l'accreditamento;
- RITENUTO** di provvedere all'emanazione del bando relativo all'indizione di pubblici concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca – XL ciclo di cui I ciclo AFAM – con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna;
- VALUTATA** l'opportunità di avviare le procedure di selezione previo accreditamento e verifica da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) del possesso dei requisiti di accreditamento;

DECRETA

Art. 1 - Istituzione e indizione bando di concorso

1. È indetto il concorso pubblico per l'ammissione a tre *Corsi* di Dottorato di ricerca del XL ciclo - di cui I ciclo AFAM - a.a. 2024/2025 con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, di seguito elencati:

- **Arte, Educazione e Multimedialità** - n. 2 posti - (Allegato A);
- **La salvaguardia del Patrimonio culturale nell'era della transizione ecologica: materiali e metodologie innovative per un restauro sostenibile** - n. 2 posti - (Allegato B);
- **Linguaggi, materiali, processi e sostenibilità nella produzione artistica contemporanea** - n. 2 posti - (Allegato C);

(d'ora in avanti *Corsi di dottorato*), con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, di

durata triennale.

2. L'inizio dei *Corsi di dottorato* è previsto per la prima decade di dicembre 2024.
3. L'attivazione dei corsi di dottorato è subordinata al completamento delle procedure di accreditamento con parere favorevole da parte dell'ANVUR con decreto di accreditamento del MUR.
4. L'attivazione delle borse PNRR (DM 629/2024 e DM 630/2024) è subordinata all'approvazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca dei progetti presentati e all'emanazione dei relativi decreti attuativi.
5. Al presente bando, per ogni *Corso di dottorato*, è allegata una scheda descrittiva (Allegati A, B e C) che ne costituisce parte integrante e che reca, tra gli altri, i seguenti dati:
 - coordinatore del *Corso*;
 - durata del *Corso*, data di inizio, lingua e modalità di ammissione;
 - posti e borse di studio disponibili;
 - prove di ammissione (valutazione titoli e progetto di ricerca e prova orale);
 - documenti da allegare (documentazione obbligatoria e altri documenti valutabili);
 - valutazione delle prove e punteggi attribuiti (valutazione titoli e progetto di ricerca, valutazione prova orale).
6. Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al suo contenuto saranno resi noti, **in via esclusiva**, con la pubblicazione sul sito internet:
<https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'ammissione dei vincitori, ovvero di sospendere o di non attribuire tutte le borse di studio previste dal bando di concorso medesimo, in ragione di esigenze attualmente non valutabili. In particolare l'assegnazione dei posti messi a concorso, nonché il conferimento delle borse di studio a valere sui finanziamenti PNRR, sono subordinati al cofinanziamento delle imprese, all'approvazione ministeriale e alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo relativo al progetto coinvolto; nell'ipotesi in cui il MUR non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle predette borse di studio, non si procederà all'erogazione delle stesse, con conseguente decadenza delle posizioni attribuite ai candidati vincitori.
8. Il presente bando, redatto in italiano e tradotto in inglese, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente; detta pubblicazione **ha valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le informazioni in esso contenute**, pertanto i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni.
Il presente bando è, altresì, pubblicizzato sulla pagina web istituzionale: <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>.
L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito europeo *Euraxess* e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca. Eventuali rettifiche saranno rese note, in via esclusiva, con la pubblicazione sulla pagina web istituzionale: <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>.
9. L'uso del genere maschile nel presente bando non ha alcun carattere discriminatorio ma è inteso come genere neutro per rispondere ad esigenze di più immediata comunicazione.

Art. 2 - Requisiti generali di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai *Corsi di dottorato* indicati all'art. 1 del presente bando, senza discriminazioni di genere, di età, di religione e nazionalità, coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) diploma accademico di II livello (secondo i percorsi di studio riportati negli allegati A, B e C);
- b) diploma accademico di V.O. se accompagnato dal diploma di scuola superiore;
- c) laurea magistrale (solo per Corso di dottorato All. B);
- d) laurea a ciclo unico di V.O. (solo per Corso di dottorato All. B);
- e) titolo di studio conseguito all'estero (Master's Degree) equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7).

2. Potranno, altresì, presentare la domanda di partecipazione alla selezione anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione **entro il termine massimo del 15 ottobre 2024**, a condizione che si impegnino ad autocertificare il conseguimento del titolo, pena decadenza dall'iscrizione stessa; per questi candidati ai fini della partecipazione al concorso sarà valutata la media ponderata dei voti riportati agli esami sostenuti e la stesura della tesi in corso di deposito.

3. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii. L'Accademia di Belle Arti di Bologna può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio dei Corsi di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al *Corso*, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato **esclusivamente mediante PEC, che ciascun candidato è tenuto ad attivare allo scopo**.

Art. 3 - Requisiti relativi ai candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente ai titoli d'accesso di cui al precedente art. 2, comma 1, dovranno richiederne l'idoneità - **unicamente ai fini dell'ammissione al concorso** - alla Commissione di ammissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, della seguente documentazione da presentare utilizzando la procedura online, di cui al successivo art. 5:

- a) titolo di studio per l'ammissione ai *Corsi* tradotto, in lingua italiana o inglese, dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale;
- b) richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione.

Si segnala che, in caso di ammissione ai *Corsi*, per il rilascio del visto di soggiorno sarà, comunque, necessario richiedere nel proprio Paese di origine, alle competenti autorità diplomatiche, il certificato di equipollenza.

Art. 4 - Candidati con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Al fine di garantire pari opportunità nello svolgimento delle prove, nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi

aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame. Si specifica che i candidati con disabilità devono presentare apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti Autorità sanitarie mediante le commissioni mediche.

I candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento devono presentare apposita certificazione clinica, rilasciata da non più di tre anni dal Servizio Sanitario Nazionale. Le Regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio Sanitario Nazionale possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.

La mancata presentazione della documentazione online entro il termine stabilito nel presente bando non darà diritto al richiedente di usufruire del sostegno richiesto.

Art. 5 - Domanda di partecipazione (termine e modalità)

1. La domanda di partecipazione al concorso, corredata dalla documentazione richiesta, **a pena di esclusione**, deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando **l'apposita procedura online**, disponibile all'indirizzo: <https://ababo.selezionieconcorsi.it/>, **a partire dalle ore 13:00 (ora italiana) del 8 agosto 2024 ed entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del 7 settembre 2024**. Oltre tale termine il sistema si chiuderà automaticamente e non consentirà la presentazione della domanda. La domanda trasmessa con modalità diverse non sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione al concorso. Non saranno ammesse, in alcun caso, integrazioni alla documentazione dopo il su indicato termine di scadenza del bando. Prima della chiusura definitiva della domanda di partecipazione, i candidati dovranno obbligatoriamente stampare la domanda, firmarla e caricare il PDF nella procedura, allegando copia di un documento d'identità valido, il progetto di ricerca e gli altri titoli utili; in caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma.

2. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarichi della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

3. Per la documentazione da allegare alla domanda si richiede di fare riferimento alla scheda descrittiva allegata e relativa a ogni Corso di Dottorato, parte integrante del bando. Sarà cura del candidato verificare il corretto caricamento di quanto richiesto, tenuto conto che saranno valutati, ai fini della partecipazione al concorso, solo ed esclusivamente i titoli correttamente allegati. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file o cartelle danneggiati.

4. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200 e ss.mm.ii, dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati alla stessa.

5. Per la partecipazione al concorso, i candidati dovranno provvedere, a pena di esclusione dal concorso, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, al versamento di € 30,00 (euro trenta) quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso al *Corso di dottorato*.

Il pagamento dovrà essere effettuato attraverso il sistema Pago PA collegandosi al seguente link <http://pagamentispontanei.serviziienti.it/Ababo> alla voce **Contributi Ammissioni** specificando la causale "*Nome e Cognome Bando Dottorati I ciclo AFAM a.a. 2024/2025*".

6. Il suddetto contributo non verrà in alcun caso restituito. Coloro che effettueranno il pagamento della tassa concorsuale con modalità diverse da quelle sopra descritte o al di fuori dei termini sopra indicati, non saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale.

7. Sarà escluso dalla partecipazione al concorso di ammissione il candidato che non sia in possesso dei requisiti generali di ammissione, di cui all'art. 2 del presente bando, e che presenti la domanda non corredata:

- a) da copia del documento di identità e dal progetto di ricerca;
- b) dal versamento di € 30,00 quale contributo per la partecipazione;
- c) dal titolo accademico tradotto secondo quanto previsto dal precedente art. 3 (per il solo candidato in possesso di titolo estero);
- d) dalla richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione nel caso in cui lo stesso non sia già stato dichiarato equipollente (per il solo candidato in possesso di titolo estero);
- e) non sia in possesso di un indirizzo di PEC attivo.

Art. 6 - Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

1. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti indicati nella scheda *Corso di dottorato* per il quale ci si candida che costituisce parte integrante del bando.

2. Per la partecipazione alla procedura concorsuale, possono essere allegati atti e documenti redatti in lingua italiana e inglese. Gli atti e i documenti redatti in una diversa lingua devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, o da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Art. 7 - Commissioni di ammissione e suoi adempimenti

1. Le Commissioni di ammissioni per ogni *Corso* saranno nominate con decreto direttoriale in conformità alla normativa vigente. La composizione di ogni singola Commissione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale all'indirizzo <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>.

2. Ogni Commissione di ammissione, al fine della pubblicazione sulla pagina istituzionale all'indirizzo <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>, provvederà a fornire:

- il calendario concorsuale;
- i risultati della valutazione titoli che deve avvenire almeno tre giorni lavorativi prima del colloquio;
- la valutazione finale (valutazione titoli e colloquio) secondo le tempistiche del calendario concorsuale.

3. I lavori delle Commissioni avranno inizio **nella prima decade di settembre 2024** e si concluderanno **entro e non oltre il 20 settembre 2024**.

Art. 8 - Prova di ammissione e titoli valutabili

1. La prova di ammissione ai *Corsi di dottorato* è intesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica; nell'espletamento del colloquio rivolto a candidati stranieri, la Commissione di ammissione, a suo insindacabile giudizio, valuterà la buona conoscenza della lingua italiana.

2. La procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli, compresa la presentazione obbligatoria di un progetto di ricerca e di una prova orale, in conformità alle schede allegate al presente bando.

3. Il progetto di ricerca deve essere attinente al singolo *Corso* e deve essere conforme ai parametri indicati

nelle schede allegate. La Commissione procederà all'esclusione, senza alcuna valutazione dei titoli, dei candidati che abbiano presentato un progetto di ricerca non pertinente al *Corso di dottorato* scelto.

4. Il calendario concorsuale sarà reso noto sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>. La pubblicazione del presente bando e dei dati contenuti nelle schede allegate ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno sostenere, senza alcun ulteriore preavviso, la prova d'esame secondo il calendario indicato. Eventuali variazioni della data e dell'ora delle prove di selezioni saranno pubblicate sul medesimo sito istituzionale: <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>.

5. La Commissione di ammissione di cui al precedente art. 7, per la valutazione dei candidati, dispone di **punti 100** suddivisi come indicato nelle schede dei *Corsi di dottorato*.

6. La prova orale è pubblica, si svolgerà esclusivamente in presenza nel giorno e nell'ora stabilita. L'assenza del candidato nel giorno e nell'orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso.

7. Per le valutazioni dei titoli e della prova orale, ferma l'autonomia della Commissione di ammissione, si rimanda alle specifiche presenti nelle schede dei *Corsi di dottorato*.

Art. 9 - Approvazione della graduatoria generale di merito

1. Con decreto direttoriale si procederà ad approvare la graduatoria generale di merito per ogni *Corso di Dottorato*, formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati prevale il candidato anagraficamente più giovane. Il vincitore che non accetta la tipologia di borsa assegnata non potrà usufruire di altre tipologie di borse sullo stesso *Corso di dottorato* e decade dall'ammissione allo stesso.

2. Le suindicate graduatorie generali di merito **saranno rese note sulla pagina istituzionale** <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>. Può essere proposto reclamo avverso le stesse entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione. Decorso tale termine, ogni graduatoria è da intendersi definitivamente approvata. La pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale agli interessati, pertanto, non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati.

Art. 10 - Immatricolazione dei vincitori

1. Ai fini dell'ammissione al *Corso*, **i candidati vincitori dovranno, dal 9 ottobre 2024 ed entro e non oltre il 16 ottobre 2024**, presentare domanda di immatricolazione, esclusivamente secondo **le modalità operative che saranno pubblicate sulla pagina istituzionale** <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>. **Coloro che non provvederanno entro il termine fissato saranno considerati decaduti** a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito di ogni singolo Corso di Dottorato, procedendo **allo scorrimento della graduatoria**.

A partire dal 15 novembre 2024, non si procederà allo scorrimento delle graduatorie e ad attribuire eventuali posti di dottorato resesi disponibili.

2. I vincitori che conseguiranno il diploma accademico o la laurea entro il 15 ottobre 2024, devono autocertificare il conseguimento del titolo, entro la su indicata data, al seguente indirizzo email: dottorati@ababo.it.

3. In caso di utile collocamento in più graduatorie di diversi Corsi di Dottorati di Ricerca il candidato dovrà esercitare opzione per un solo Corso di Dottorato.

Art. 11 - Borse di studio, tasse e contributi

1. Il presente bando assegna n. 6 borse di ricerca di cui:

- n. 2 borse di ricerca ai sensi del DM 629/2024, a valere sul programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) come da dettaglio dell'All. C
- n. 4 borse di ricerca ai sensi del DM 630/2024 a valere sul programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) come da dettaglio degli All. A e B.

2. Le borse di studio, finanziabili anche con il concorso di più fonti di finanziamento, hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate annualmente previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno. Le procedure per il rinnovo sono stabilite dal Collegio dottorale e indicate nell'art. 9 del Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Se la borsa di studio non è rinnovata o se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Accademia di Belle Arti di Bologna per il finanziamento di altri Corsi di dottorato di ricerca.

3. L'importo della borsa di studio, per l'anno accademico 2024/2025, è pari a € 16.243,00 e viene erogato in rate mensili, posticipate alla frequenza e all'attività di studio e di ricerca rese.

La borsa di studio del *Corso* è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.

4. La borsa di studio non è cumulabile con l'emolumento degli assegni di ricerca, né con altra borsa di qualsiasi genere, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca dei borsisti.

5. Chi ha già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per un *Corso di dottorato* in Italia, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

6. Le borse erogate su finanziamenti derivanti dall'art. 11 comma 8 del DM 629/2024 e dall'art. 8 comma 7 del DM 630/2024 non possono essere assegnate a coloro che abbiano rinunciato a borse di dottorato a valere sul PNRR nell'ambito del XXXVIII ciclo (DD.MM 351 e 352 del 2022) e del XXXIX ciclo (DD.MM 117 e 118 del 2003).

7. L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura massima del 50%, per una durata minima di sei mesi anche non continuativi, e complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero preventivamente autorizzati dal Collegio di dottorato.

8. Per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, in misura non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima, come da art. 8 del DM 470/2024.

9. L'erogazione della borsa di studio ai candidati extra UE sarà condizionata al rilascio del visto d'ingresso da parte della competente rappresentanza diplomatica italiana nel proprio paese e all'ottenimento del codice

fiscale. Pertanto, la richiesta di codice fiscale deve essere presentata prioritariamente presso l'Ambasciata italiana nel paese d'origine contestualmente alla richiesta di visto, al fine di abbreviare i tempi di rilascio.

Art. 12 - Tassa per il diritto allo studio universitario

Entro e non oltre la scadenza fissata per l'immatricolazione i vincitori sono tenuti al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, per l'a.a. 2024/2025.

Art. 13 – Incompatibilità e cause di esclusione

1. La frequenza al *Corso di dottorato* è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altro Corso di Dottorato di Ricerca, ai corsi di I e II livello nelle istituzioni AFAM, a Corsi di Laurea di qualsiasi livello, a Scuole di specializzazione e a Master di I e II livello.

2. Previa notifica a mezzo PEC, il Collegio dottorale può motivatamente deliberare l'esclusione del corsista in caso di:

- a) inosservanza degli obblighi fissati per il passaggio d'anno e/o per la conclusione del Corso;
- b) risultati insufficienti alle prove di valutazione intermedie e/o annuali;
- c) assenza ingiustificata e prolungata o di irreperibilità prolungata;
- d) se un corsista assume comportamenti non compatibili con la deontologia della ricerca e con le regole di buon comportamento prescritte dalla struttura organizzativa in cui ha sede il Corso.

Tale delibera deve essere assunta dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto del Collegio dottorale.

A far data dalla delibera di esclusione, l'erogazione della borsa di studio è sospesa.

Art. 14 – Diritti e doveri dei dottorandi

1. Il *Corso* richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferme restando le disposizioni relative al successivo comma 5. Gli iscritti ai Corsi di dottorato hanno l'obbligo di frequenza e di svolgimento di tutte le attività di studio e di ricerca nell'ambito della struttura di afferenza, secondo le modalità previste dal Collegio dei docenti del dottorato.

Il Collegio del dottorato, secondo le modalità definite dal regolamento didattico generale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentano di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato previa valutazione delle compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Il limite massimo del reddito del dottorando, compatibile con la borsa di studio, non può essere superiore all'importo della borsa medesima (art. 11 del DM 470/2024).

2. I dottorandi dovranno trascorrere un periodo di ricerca all'estero e, al termine del corso del dottorato, discutere la tesi finale.

A ciascun dottorando è assegnato un supervisore, scelto tra i componenti del Collegio dottorale. Con riferimento ai dottorati industriali o di conservazione/produzione artistica è altresì necessario che a ogni dottorato sia attribuito un co-supervisore interno all'impresa, Ente o Istituzione con cui è svolto il progetto di ricerca.

3. I candidati che risulteranno assegnatari di borse di studio ai sensi del DM 629/2024 sono tenuti ad adempiere agli obblighi previsti dal citato decreto, tra i quali:

- a) trascorrere l'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative dell'Accademia, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le imprese e i centri di ricerca e

- all'estero programmati per il corso;
- b) trascorrere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei mesi fino al limite massimo previsto all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 21 febbraio 2024, n. 470, nell'arco del triennio;
- c) produrre un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi, svolti in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, dichiarando altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente".
4. I candidati che risulteranno assegnatari di borse di studio ai sensi del DM 630/2024 sono tenuti ad adempiere agli obblighi previsti dal citato decreto, tra i quali:
- a) trascorrere l'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative dell'Accademia fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero;
- b) prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei mesi a un massimo di diciotto mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- c) prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei mesi fino al limite massimo previsto all'art. 8, comma 3, del decreto del D.M. 470/2024 nell'arco del triennio;
- d) produrre un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi, svolti in impresa, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, dichiarando altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente".
5. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dottorale e senza alcun incremento della borsa di studio, attività di didattica integrativa, eventualmente retribuita con risorse dell'Istituzione, degli studenti dei corsi di diploma accademico di I e II livello, entro il limite di 40 ore per ciascun anno accademico.
6. La veridicità delle diverse attività svolte dai dottorandi è attestata dal Coordinatore sulla base delle indicazioni fornite dal supervisore e dal co-supervisore se presente.
7. Alla fine di ciascun anno di *Corso*, il Collegio dottorale, sulla base della relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibera l'ammissione all'anno successivo o propone al Direttore l'esclusione dal proseguimento del *Corso*.
8. Il dottorando può chiedere al Collegio dottorale, per comprovati motivi, una proroga dei tempi previsti per la presentazione della tesi di dottorato, della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.
9. Il Collegio dottorale può decidere di prorogare la durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi per motivate esigenze scientifiche, secondo modalità definite dal regolamento didattico generale dell'Istituzione. Nei casi di proroga dovrà essere assicurata la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Pertanto, la proposta motivata di proroga del Collegio dottorale sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per la relativa verifica finanziaria.
10. Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al DL 29 marzo 2012, n. 68.

11. Nell'ambito dell'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2007, n. 247, i dottorandi in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

12. I dottorandi hanno l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipano presso Enti esterni.

13. A seguito dell'iscrizione al *Corso*, a ciascun dottorando sarà attivata la casella di posta elettronica dell'Accademia di Belle Arti di Bologna attraverso la quale riceverà le comunicazioni istituzionali.

14. Tutte le informazioni di natura amministrativa concernenti i dottorandi nonché la loro carriera, saranno rese note sulla pagina web istituzionale <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>. L'anzidetta pubblicazione è sostitutiva di ogni altra comunicazione e, pertanto, i vincitori sono tenuti a collegarsi al suindicato sito per un costante aggiornamento.

Art. 15 - Conseguimento del Dottorato di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di un lavoro di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

La tesi di dottorato dovrà presentare gli esiti del percorso di ricerca e la discussione si svolgerà pubblicamente innanzi a una Commissione nominata con le modalità stabilite dal regolamento didattico generale dell'Accademia.

Al termine della discussione, la Commissione esprime un giudizio scritto e motivato sul lavoro di ricerca presentato nella tesi e, quando ne riconosce all'unanimità un particolare rilievo scientifico/artistico, può attribuire la lode.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati o, più brevemente, RGDP), l'Accademia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Accademia, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 17 - Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento per il presente bando è individuato nel Direttore dell'Istituzione sede della procedura.

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Regolamento per l'accesso agli Atti Amministrativi consultabile al seguente [link](#).

La richiesta, indirizzata al Responsabile del procedimento, deve essere inviata all'Ufficio Protocollo a protocollo@pec.ababo.it.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Art. 18 – Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

La Direttrice
Prof.ssa Cristina Francucci

Allegato A

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato del XL ciclo – di cui I ciclo AFAM - A.A. 2024/2025 con borse finanziate su fondi Next Generation EU - PNRR ex D.M. 629/2024 e 630/2024 e altri finanziamenti

SCHEDA CORSO DI DOTTORATO ARTE, EDUCAZIONE E MULTIMEDIALITÀ Coordinatore Prof. Daniele Campagnoli

Durata del corso	3 anni
Data inizio	02 dicembre 2024
Lingua del corso	italiano
Posizioni a bando	2
Modalità di ammissione	- Valutazione titoli e progetto di ricerca - Prova orale

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso di dottorato in Arte, Educazione e Multimedialità si colloca negli spazi di intersezione tra le pratiche artistiche, le metodologie educative, i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie. A partire da questo posizionamento, il corso individua nuovi ambiti di ricerca in linea con tematiche socio-culturali della contemporaneità, li approfondisce e li sviluppa tramite la sperimentazione attiva e la realizzazione di progettualità educative e innovative.

Il corso è sviluppato in collaborazione con imprese, musei, biblioteche, fondazioni e istituzioni culturali del territorio che conducono ricerca e promuovono attività diversificate rivolte al pubblico e alla cittadinanza su tematiche del corso stesso.

Alla base del percorso di dottorato vi è il riconoscimento del valore pedagogico dell'arte e del suo ruolo educativo, applicabile ai più diversi contesti relazionali in quanto linguaggio dinamico, aperto, multidirezionale e caratterizzato da una continua discussione e negoziazione di paradigmi culturali. La metodologia specifica del corso di dottorato nasce dal know-how che contraddistingue da più di vent'anni il Dipartimento di Didattica e Comunicazione dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e che combina la riflessione teorica e la sperimentazione pratica in modo sinergico e integrato in progetti di mediazione culturale e artistica, realizzati nei Musei e nelle Istituzioni culturali anche attraverso l'ideazione e l'utilizzo di dispositivi tecnologici e linguaggi multimediali.

Le modalità di conduzione delle attività di ricerca assumeranno i seguenti approcci:

- 1) teoretico, riflessivo e critico;
- 2) metodologico e procedurale;

3) sperimentale ed esperienziale.

L'orientamento di ricerca del corso è multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare in modo da valorizzare il potenziale innovativo dell'intreccio di arte, educazione e multimedialità con discipline di ambiti diversi, tra cui estetica, semiotica dell'arte, teoria della percezione e psicologia della forma, metodologia e tecniche della comunicazione e fenomenologia delle arti contemporanee.

Le ricerche condotte dovranno sempre tradursi in un'applicazione concreta, anche adottando strumenti tecnologici e contenuti multimediali, da situare nei contesti specifici delle imprese e delle istituzioni coinvolte: sarà dunque necessario prendere in esame la loro vision, la loro mission e il legame con il territorio per individuare nuove modalità di relazione con le diverse tipologie di pubblici (reali e potenziali) e, più in generale, con le comunità destinatarie.

I temi di ricerca principali sono dedicati ai campi di più recente interesse nell'ambito dell'educazione all'arte e al patrimonio culturale (ivi compresa l'educazione museale), ad esempio: accessibilità culturale, anche in rapporto all'utilizzo di nuove tecnologie; potenzialità educative dell'allestimento espositivo in relazione agli strumenti e ai linguaggi multimediali; partecipazione e cittadinanza attiva; strategie di welfare e inclusione sociale; disuguaglianze di genere; approccio intersezionale, interculturalità e transculturalità; sostenibilità ambientale.

A partire dalla collaborazione con le imprese e le istituzioni coinvolte, le ricerche saranno sviluppate anche tenendo in considerazione importanti e prestigiose realtà nazionali e internazionali che operano su tematiche simili. I temi di ricerca potranno essere adattati e ampliati anche in itinere adottando modalità partecipative e di co-costruzione di senso con il coinvolgimento di realtà educative sul territorio (formali, non-formali, informali) nella fase di sperimentazione e in quella di messa a punto delle progettualità educative originatesi dalla ricerca stessa.

POSTI E BORSE DI STUDIO DISPONIBILI

Posti	Tipologia	Finanziamento	Tematica (libera o vincolata)	Requisiti di accesso / percorsi di studi
2	Borsa di studio PNRR ex D.M. 630/2024 in convenzione	Unione Europea – NextGeneration EU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 (D.M. 630/2024) e Comune di Bologna / Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni	L'educazione di bambine e bambini attraverso linguaggi dell'arte e dispositivi multimediali con riferimento al contesto specifico del Museo dei bambini e delle bambine di Bologna: un percorso museale che affronta e declina, in modo interdisciplinare e nei molteplici significati, i seguenti temi: - Spazio: lo spazio fisico celeste, lo spazio corporeo e lo spazio inteso nelle sue forme di rappresentazione. - Memoria: funzionamento e caratteristiche della memoria umana, la memoria digitale, il valore della memoria dal punto di vista storico, culturale e sociale, la memoria nelle arti. - Città e cittadinanza: la città come polis e manifestazione di democrazia,	Diploma accademico di II livello in: DASL06 - PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA DASL10 - DIDATTICA DELL'ARTE

			l'organizzazione e l'amministrazione di una città, cosa significa essere cittadini e come agisce la cittadinanza attiva.	
--	--	--	--	--

PROVE DI AMMISSIONE

Valutazione titoli e progetto di ricerca	La Commissione si riunisce per valutare la documentazione ricevuta, non è richiesta la presenza dei candidati. Pubblicazione risultati: dal 10/09/2024
Prova orale	Colloquio in presenza, aperto al pubblico. Data: dal 16/09/2024 al 19/09/2024 Luogo: Accademia di Belle Arti di Bologna Pubblicazione risultati: dal 20/09/2024

Il calendario dei colloqui orali, con indicati orari e aule, e i risultati delle prove saranno pubblicati sul sito

<https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricercadiricerca>

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Saranno ritenuti validi e valutati dalla Commissione esclusivamente **i documenti redatti in italiano o inglese**.

Per documenti d'identità e titoli di studio rilasciati in una lingua diversa deve essere allegata la traduzione ufficiale in italiano o inglese effettuata da ente autorizzato o dall'Università che ha rilasciato il titolo.

Saranno valutati esclusivamente i titoli **relativi agli ultimi 7 anni solari** precedenti all'anno solare di pubblicazione del bando e ritenuti congruenti con le tematiche di ricerca del corso di dottorato. Fanno eccezione i titoli di studio, che saranno valutati anche se antecedenti a 7 anni.

Documentazione obbligatoria	Documento d'identità Scansione di un documento d'identità in corso di validità (carta d'identità, passaporto)
	Curriculum Vitae In formato libero, da consegnare in .pdf (dimensione file massima 3 Mb)
	Titoli di studio Attestazioni relative al conseguimento dei titoli di primo e secondo livello, agli esami sostenuti e ai voti conseguiti (vedi art. 2 del Bando). Attestazioni relative a corsi di perfezionamento o di specializzazione o di alta formazione frequentati, master di primo e di secondo livello.
	Progetto di ricerca Il progetto di ricerca triennale proposto dai candidati per le borse ordinarie "a tema vincolato" dovrà riguardare argomenti riferibili alle tematiche indicate nella presente scheda, in quanto legate a finanziamenti specifici che richiedono di lavorare su temi prefissati. La proposta di progetto dovrà in generale: - avere una lunghezza massima di 15.000 caratteri, spazi compresi (esclusa

	<p>bibliografia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere presentata in .pdf (dimensione file massima 3 Mb) - riportare sul frontespizio il nome del candidato, il titolo provvisorio del progetto, un massimo di 5 parole chiave e la tematica generale della ricerca - essere articolata al suo interno in: <ul style="list-style-type: none"> a) presentazione del progetto b) stato dell'arte (come il progetto presentato si inserisce fra gli studi progressi indicando anche se il candidato parte già con un'esperienza alle spalle sull'argomento o se si tratta di un percorso di ricerca totalmente nuovo); c) obiettivi e risultati attesi (quali innovazioni si prefigurano rispetto allo stato dell'arte attuale, quali metodologie e modalità operative si intendono utilizzare per condurre la ricerca, quali progettualità e eventuali prodotti si intende realizzare e quali sono le competenze e i punti di forza che rendono chi partecipa particolarmente adeguato a condurre tale ricerca); d) svolgimento della ricerca nel corso dei tre anni, dettagliando particolarmente le azioni di partenza e le attività del 1° anno; e) bibliografia iniziale;
Altri documenti valutabili	<p>Abstract della tesi di laurea</p> <p>Abstract della tesi di secondo livello o, per i laureandi, della tesi prossima alla discussione (max 5.000 caratteri, spazi compresi, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo).</p>
	<p>Portfolio</p> <p>Un portfolio della propria produzione progettuale, adeguatamente documentata, riferito agli ultimi 7 anni di attività, presentato in .pdf (dimensione file massima 3 Mb) includendo eventuali link a progetti multimediali.</p>
	<p>Pubblicazioni</p> <p>Elenco delle eventuali pubblicazioni già prodotte (monografie, articoli su riviste, contributi in volumi collettivi, pubblicazioni online, ecc.); all'elenco, il candidato può far seguire fino a cinque pubblicazioni in formato .pdf.</p>
	<p>Altre esperienze</p> <p>Potranno essere allegati ulteriori documenti che attestino ulteriori competenze ed esperienze attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di dottorato (es. borse di studio vinte, premi conseguiti, pratiche lavorative, ecc.)</p>

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi, ripartito come segue:

Valutazione titoli e progetto di ricerca	Valutazione titoli	Titoli di studio accademici di primo e secondo livello, titoli di perfezionamento o di specializzazione o di alta formazione frequentati, master di primo e di secondo livello, valutati sulla base della loro pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di dottorato e	10 punti max
Punteggio ammissione a prova			

orale: minimo 30 punti massimo 50 punti		delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami)	
		altri titoli (curriculum, portfolio, pubblicazioni, ulteriori esperienze) Valutazione del curriculum e del portfolio del candidato. Conoscenza di almeno una lingua straniera tra: inglese, spagnolo, francese, tedesco.	10 punti max
	Valutazione progetto di ricerca	Valore scientifico e progettuale, potenziale innovativo del progetto presentato e sua congruità rispetto alla tematica di ricerca indicata.	20 punti max
		Articolazione e fattibilità della proposta	10 punti max
Prova orale Punteggio per conseguire idoneità: minimo 30 punti massimo 50 punti	Presentazione e discussione critica del progetto di ricerca, argomentazione e preparazione sulle tematiche del corso di dottorato. Il colloquio è sostenuto in lingua italiana, prevede la discussione del progetto presentato ed è finalizzato a verificare l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la sua preparazione sulle tematiche del corso di dottorato e sull'eventuale tema vincolato prescelto.		40 punti max
	Conoscenza della lingua inglese, che sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo scritto.		10 punti max



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Accademia
Belle Arti
Bologna

Allegato B

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato del XL ciclo – di cui I ciclo AFAM - A.A. 2024/2025 con borse finanziate su fondi Next Generation EU - PNRR ex D.M. 629/2024 e 630/2024 e altri finanziamenti

**SCHEDA CORSO DI DOTTORATO IN:
LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE NELL'ERA DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA:
MATERIALI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UN RESTAURO SOSTENIBILE
Coordinatore: Prof. Alfonso Panzetta**

Durata del corso	3 anni
Data inizio	02 dicembre 2024
Lingua del corso	italiano
Posizioni a bando	2
Modalità di ammissione	- Valutazione titoli e progetto di ricerca - Prova orale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO E OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso di dottorato in *“La salvaguardia del patrimonio culturale nell'era della transizione ecologica: materiali e metodologie innovative per un restauro sostenibile”* mira a dotare di una formazione superiore i professionisti presenti nell'elenco unico dei restauratori di Beni Culturali del MIC o con titolo europeo equipollente. Tali figure potranno affrontare nella ricerca l'ampio tema della conservazione e del restauro dei Beni Culturali nelle sue articolazioni teoriche, metodologiche e operative. Nella fattispecie i dottorandi potranno acquisire competenze trasversali per la conservazione, valorizzazione e tutela del Patrimonio Culturale, sviluppando metodologie di ricerca in ambito storico, di diagnostica accessibile e di restauro. Questo approccio interdisciplinare ha come obiettivo la convergenza delle competenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche per una corretta interpretazione dei Beni Culturali nonché per l'attuazione di interventi di conservazione preventiva e programmata e di restauro.

Verranno presi in considerazione preferibilmente progetti di ricerca che prevedano lo sviluppo di nuovi approcci metodologici e/o sperimentazioni che testino l'utilizzo di nuovi materiali.

Si privilegerà un orientamento di pensiero focalizzato sui sistemi green compatibili con i Beni Culturali così da combinare la sicurezza dell'operatore, del fruitore e la riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'uso di materiali sostenibili, in linea con la più recente normativa che sempre più promuove questo tema.

Durante il percorso formativo saranno svolti cicli di lezioni di alta specializzazione teorico-pratica integrate mediante workshop, seminari e convegni a favore di un proficuo confronto tra i professionisti delle varie discipline del settore dei Beni Culturali. Oltre a condurre ricerca all'interno dei laboratori preposti al fine di testare, sperimentare e raccogliere dati, i dottorandi avranno anche l'opportunità di relazionarsi con Istituti Culturali e di

Ricerca Nazionali e Internazionali, consentendo di vagliare differenti approcci metodologici. Saranno previsti periodi di tirocini presso Istituzioni Museali e Laboratori di Restauro dove i dottorandi potranno applicare in contesti reali le competenze acquisite.

Una parte della formazione sarà dedicata, in linea con le più aggiornate metodologie della Digital Humanities, ad apprendere i processi di restituzione e valorizzazione dei dati scientifici acquisiti. Oltre a partecipare attivamente a conferenze, e la possibilità di pubblicare articoli su riviste specializzate, il dottorando potrà intervenire ad eventi di natura divulgativa con l'obiettivo di sensibilizzare la collettività sul tema della tutela del Patrimonio Culturale.

POSTI E BORSE DI STUDIO DISPONIBILI

Posti	Tipologia	Finanziamento	Tematica vincolata	Requisiti di accesso / percorsi di studi / SAD
1	Borsa di studio PNRR ex D.M. 630/2024	Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 (D.M. 630/2024) e da P420 Art Gallery	Manutenzione e conservazione programmata dei Beni Culturali nelle fasi di movimentazione, allestimento e nei sistemi espositivi, nell'ottica di una transizione ecologica sempre più efficace e responsabile. Promozione del dialogo tra artisti, restauratori e altre figure coinvolte nel processo artistico per una maggiore consapevolezza nella scelta e nell'utilizzo di prodotti ecosostenibili, garantendo longevità e qualità delle opere.	DASLQ01/LMR-02 ABPR24 Restauro per la pittura Restauro dei dipinti su tela e su tavola, dell'arte contemporanea, degli affreschi e dei dipinti murari ABPR25 Restauro per la scultura Restauro dei materiali lapidei, e del legno ABPR26 Restauro per la decorazione Restauro dei gessi, degli stucchi, dei mosaici e dei rivestimenti lapidei ABPR27 Restauro dei materiali cartacei Restauro dei manufatti cartacei, pergamene, librari e archivistici ABPR28 Restauro dei supporti audiovisivi Restauro della fotografia, del cinema e del video ABPR29 Scienze e diagnostica per il restauro
1	Borsa di studio PNRR ex D.M. 630/2024	Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 (D.M. 630/2024) e LabOratorio degli	Sviluppo di sistemi avanzati, sperimentazione e utilizzo di prodotti ecosostenibili applicati alle varie fasi di restauro dei Beni Culturali, con particolare attenzione alle delicate operazioni di pulitura e consolidamento. L'impiego di metodi green, come l'uso di	DASLQ01/LMR-02 ABPR24 Restauro per la pittura Restauro dei dipinti su tela e su tavola, dell'arte contemporanea, degli affreschi e dei dipinti murari ABPR25 Restauro per la scultura Restauro dei materiali lapidei, e

		Angeli	materiali a basso impatto ambientale e tecniche innovative, è importante per preservare l'integrità delle opere, rispettando al contempo l'ambiente nelle complesse azioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.	del legno ABPR26 Restauro per la decorazione Restauro dei gessi, degli stucchi, dei mosaici e dei rivestimenti lapidei ABPR27 Restauro dei materiali cartacei Restauro dei manufatti cartacei, pergamene, librari e archivistici ABPR28 Restauro dei supporti audiovisivi Restauro della fotografia, del cinema e del video ABPR29 Scienze e diagnostica per il restauro
--	--	---------------	--	---

PROVE DI AMMISSIONE

Valutazione titoli e progetto di ricerca	La commissione si riunisce per valutare la documentazione ricevuta, non è richiesta la presenza dei candidati. Pubblicazione risultati: dal 10/09/2024
Prova orale	Colloquio in presenza, aperto al pubblico. Data: dal 16/09/2024 al 19/09/2024 Luogo: Accademia di Belle Arti di Bologna Pubblicazione risultati: dal 20/09/2024

Il calendario dei colloqui orali, con indicati orari e aule, e i risultati delle prove saranno pubblicati sul sito:

<https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricercadricerca>

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Saranno ritenuti validi e valutati dalla Commissione esclusivamente i documenti redatti in italiano o inglese.

Per documenti d'identità e titoli di studio rilasciati in una lingua diversa deve essere allegata la traduzione ufficiale in italiano o inglese effettuata da ente autorizzato o dall'Università che ha rilasciato il titolo.

Saranno valutati esclusivamente i titoli relativi agli ultimi 7 anni solari precedenti all'anno solare di pubblicazione del bando e ritenuti congruenti con le tematiche di ricerca del corso di dottorato. Fanno eccezione i titoli di studio, che saranno valutati anche se antecedenti a 7 anni.

Documentazione obbligatoria	Documento d'identità Scansione di un documento d'identità in corso di validità (carta d'identità, passaporto)
	Curriculum Vitae In formato libero, da consegnare in pdf (dimensione file massima 3 Mb)

	<p>Titoli di studio Attestazioni relative al conseguimento del titolo di Restauratore dei Beni Culturali, o per i Laureandi prossimi alla discussione, gli esami sostenuti e i voti conseguiti (vedi art. 2 del Bando). Attestazioni relative a ulteriori corsi di Laurea e/o post-Laurea (compresi i master di primo e di secondo livello) purché attinenti con le tematiche del Dottorato.</p> <p>Progetto di ricerca Il progetto di ricerca triennale proposto dai candidati per le borse a tema vincolato, legate cioè a finanziamenti specifici che richiedono di lavorare su temi prefissati, dovrà comunque riguardare argomenti riferibili alle tematiche generali su cui si fonda il dottorato in <i>La salvaguardia del patrimonio culturale nell'era della transizione ecologica: materiali e metodologie innovative per un restauro sostenibile</i>. La proposta di progetto dovrà in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere una lunghezza massima di 15.000 caratteri, spazi compresi (esclusa bibliografia) - essere presentata in pdf (dimensione file massima 3 Mb) - riportare sul frontespizio il nome del candidato, il titolo provvisorio del progetto, un massimo di 5 parole chiave e la tematica generale della ricerca. - essere articolata al suo interno in: <ol style="list-style-type: none"> a) descrizione del progetto; b) stato dell'arte: collocazione del progetto rispetto agli studi pregressi o in atto, in ambito nazionale e internazionale, con valutazione critica dei risultati; c) risultati attesi: Originalità e novità prefigurate dal progetto di ricerca rispetto all'attuale stato dell'arte; d) aderenza del profilo scientifico del candidato rispetto alle tematiche proposte dal progetto; e) previsione dell'organizzazione del lavoro nei tre anni con indicazioni rispetto a: modalità operative, particolari metodologie o tecnologie d'indagine, soggiorni di studio e sopralluoghi; f) bibliografia e fonti di riferimento;
<p>Altri documenti valutabili</p>	<p>Abstract della tesi di laurea Abstract della tesi magistrale a ciclo unico o, per i laureandi, della tesi prossima alla discussione (max 5.000 caratteri, spazi compresi, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo).</p>
	<p>Portfolio Un portfolio della propria attività lavorativa, riferito agli ultimi 7 anni di attività, presentato in formato pdf (dimensione file massima 3 Mb) includendo eventuali link a risultati consultabili on-line.</p>
	<p>Pubblicazioni Elenco delle eventuali pubblicazioni già prodotte (monografie, articoli su riviste, contributi in volumi collettivi, ecc.); all'elenco, il candidato può far seguire fino a cinque pubblicazioni in formato pdf (dimensione dei singoli file massima 3 Mb)</p>

	<p>Altre esperienze</p> <p>Potranno essere allegati ulteriori documenti che attestino altre competenze ed esperienze attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di dottorato (es. borse di studio vinte, premi conseguiti, ecc.)</p>
--	--

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi, ripartito come segue:

<p>Valutazione titoli e progetto di ricerca</p> <p>Punteggio ammissione a prova orale: minimo 30 punti massimo 50 punti</p>	<p>Valutazione titoli</p>	<p>Titolo di studio di Restauratore dei Beni Culturali valutato sulla base della pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di dottorato e delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami).</p> <p>Attestazioni relative a ulteriori corsi di Laurea e/o post-Laurea (compresi i master di primo e di secondo livello) purché attinenti con le tematiche del Dottorato.</p> <p>Criteri di valutazione: Congruenza del percorso formativo del candidato con il corso di dottorato prescelto.</p>	10 punti max
		<p>Altri titoli (curriculum, portfolio, pubblicazioni, ulteriori esperienze, conoscenza di almeno una lingua straniera tra: inglese, spagnolo, francese, tedesco).</p> <p>Criteri di valutazione: Congruenza degli altri titoli con il corso di dottorato prescelto.</p>	10 punti max
	<p>Valutazione progetto di ricerca</p>	<p>Criteri di valutazione: Valore scientifico, qualità, originalità del progetto presentato e sua congruità rispetto alla tematica di ricerca scelta</p>	20 punti max
		<p>Criteri di valutazione: Articolazione e fattibilità della proposta</p>	10 punti max
<p>Prova orale</p> <p>Punteggio per conseguire idoneità: minimo 30 punti massimo 50 punti</p>	<p>Il colloquio sarà sostenuto in lingua italiana, prevede la discussione del progetto presentato ed è finalizzato a verificare l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la sua preparazione sulle tematiche del corso di dottorato e sul tema vincolato prescelto.</p> <p>Criteri di valutazione: Conoscenze e competenze relative al progetto presentato, idoneità scientifica e accertamento delle conoscenze inerenti alla tematica di ricerca indicata.</p>		40 punti max
	<p>Conoscenza della lingua inglese.</p> <p>Sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo tecnico/scientifico inerente alla tematica.</p>		10 punti max

Allegato C

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato del XL ciclo – di cui I ciclo AFAM - A.A. 2024/2025 con borse finanziate su fondi Next Generation EU - PNRR ex D.M. 629/2024 e 630/2024 e altri finanziamenti

SCHEDA CORSO DI DOTTORATO LINGUAGGI, MATERIALI, PROCESSI E SOSTENIBILITÀ NELLA PRODUZIONE ARTISTICA CONTEMPORANEA Coordinatrice: Prof.ssa Fabiola Naldi

Durata del corso	3 anni
Data inizio	02 dicembre 2024
Lingua del corso	italiano
Posizioni a bando	2
Modalità di ammissione	- Valutazione titoli e progetto di ricerca - Prova orale

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il *corso di dottorato* in **Linguaggi, materiali, processi e sostenibilità nella produzione artistica contemporanea** è un'importante occasione per indagare i più diversificati scenari estetici, partendo dal loro approccio sperimentale e interdisciplinare, nelle pratiche artistiche di ultima generazione.

Le tematiche suggerite prendono spunto dalla riflessione su come gli strumenti, i dispositivi e le tecniche più eterogenee siano un pretesto per esaminare i molteplici linguaggi applicativi di diversa provenienza; alla luce di quanto appena descritto, il processo ideativo e realizzativo diviene elemento imprescindibile delle intenzioni creative. La proposta si presenta come possibilità di elaborazione di nuovi concetti e paradigmi partendo dalla constatazione che i dispositivi e i materiali attualmente in uso sono divenuti traduttori, mediatori e trasformatori della nostra attualità culturale.

Il percorso di approfondimento intende condurre all'elaborazione di nuove riflessioni su questioni urgenti e rilevanti del nostro contemporaneo quali l'ambito della partecipazione e della relazione, il contesto dello spazio pubblico e della fruizione (anche in relazione agli studi di genere di più recente attualità). L'orientamento di ricerca del corso del dottorato dovrà essere multidisciplinare e interdisciplinare proprio in funzione dell'espansione processuale in campo artistico in rapporto con campi di indagine più estesi in cui il territorio culturale enti in sinergia con le pratiche delle produzioni multimediali, delle arti performative, dell'illustrazione, della sperimentazione sonora. Un elemento importante del progetto di dottorato ruota attorno all'idea di ricerca *practice-based*, un approccio metodologico in cui la dimensione operativa è strettamente legata a quella teorica in una prospettiva transdisciplinare. Il progetto formativo chiede una ricerca e una sperimentazione processuale in grado di interfacciarsi con le più recenti questioni di interculturalità e transculturalità come anche di sostenibilità ambientale.

Il dottorato si presenta come un percorso in continuo divenire in cui la conoscenza dei materiali, come le più innovative proposte su eventuali altre applicazioni associate, dialoga con le recenti pratiche espositive, allestitiv e curatoriali.

POSTI E BORSE DI STUDIO DISPONIBILI

Posti	Tipologia	Finanziamento	Tematica (libera o vincolata)	Requisiti di accesso / percorsi di studi / SAD
2	Borsa di studio PNRR ex D.M. 629/2024	Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 3.3 della Missione 4 Componente 2 (D.M. 630/2024)	Tematica libera. La Commissione valuterà la coerenza e la pertinenza dei progetti presentati in base alle linee di ricerca esplicitate nella descrizione del corso di dottorato.	DASL01 - PITTURA DASL02 - SCULTURA DASL03 - DECORAZIONE DASL04 - GRAFICA DASL05 - SCENOGRAFIA DASL06 - PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA DASL11 - CINEMA, FOTOGRAFIA, AUDIOVISIVO

PROVE DI AMMISSIONE

Valutazione titoli e progetto di ricerca	La commissione si riunisce per valutare la documentazione ricevuta, non è richiesta la presenza dei candidati. Pubblicazione risultati: dal 10/09/2024
Prova orale	Colloquio in presenza, aperto al pubblico. Data: dal 16/09/2024 al 19/09/2024 Luogo: Accademia di Belle Arti di Bologna Pubblicazione risultati: dal 20/09/2024

Il calendario dei colloqui orali, con indicati orari e aule, e i risultati delle prove saranno pubblicati sul sito <https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricercadiricerca>

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Saranno ritenuti validi e valutati dalla Commissione esclusivamente i **documenti redatti in italiano o inglese**. Per documenti d'identità e titoli di studio rilasciati in una lingua diversa deve essere allegata la traduzione ufficiale in italiano o inglese effettuata da ente autorizzato o dall'Università che ha rilasciato il titolo. Saranno valutati esclusivamente i titoli **relativi agli ultimi 7 anni solari** precedenti all'anno solare di pubblicazione del bando e ritenuti congruenti con le tematiche di ricerca del corso di dottorato. Fanno eccezione i titoli di studio, che saranno valutati anche se antecedenti a 7 anni.

Documentazione obbligatoria	Documento d'identità Scansione di un documento d'identità in corso di validità (carta d'identità o passaporto)
	Curriculum Vitae In formato libero, da caricare in .pdf (dimensione file massima 3 Mb)
	Titoli di studio Attestazioni relative al conseguimento dei titoli di primo e secondo livello, agli esami sostenuti e ai voti conseguiti (vedi Art. 2 del Bando). Attestazioni relative a corsi di perfezionamento o di specializzazione o di alta formazione frequentati, master di primo e di secondo livello.
	Progetto di ricerca Il progetto di ricerca triennale proposto dai candidati per le borse ordinarie "a tema libero" dovrà riguardare argomenti riferibili alle tematiche generali su cui si fonda il <i>corso di dottorato</i> in Linguaggi, materiali, processi e sostenibilità nella produzione artistica contemporanea. L'argomento specifico del progetto all'interno di quelle tematiche generali è lasciato alla libera scelta dei candidati; La proposta di progetto dovrà in generale: <ul style="list-style-type: none"> - avere una lunghezza massima di 15.000 caratteri, spazi compresi (esclusa bibliografia) - essere presentata in .pdf (dimensione file massima 3 Mb) - riportare sul frontespizio il nome del candidato, il titolo provvisorio del progetto, un massimo di 5 parole chiave e la tematica generale della ricerca. - essere articolata al suo interno in: <ol style="list-style-type: none"> a) descrizione del progetto b) stato dell'arte (come il progetto dimostra attinenza alle ricerche pregresse indicando anche se chi partecipa possiede un percorso già avviato in materia o se si presenta una traccia di indagine inedita); c) evoluzione prevista (quali metodologie si intendono connettere alla pratica artistica proposta e quali sono le competenze e i punti di forza che rendono chi partecipa particolarmente adatto a condurre la ricerca); d) svolgimento della ricerca nel corso dei tre anni, chiarendo soprattutto la partenza del progetto nel 1 anno di lavoro; e) bibliografia iniziale;
Altri documenti valutabili	Abstract della tesi di laurea Abstract della tesi di secondo ciclo solo per i laureandi della tesi prossima alla discussione (max 5.000 caratteri, spazi compresi, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo).
	Portfolio Un portfolio selezionato della produzione artistica in chiave progettuale riferito agli ultimi 7 anni di attività, presentato in .pdf (dimensione file massima 3 Mb) includendo eventuali link a progetti multimediali e/o visioni di allestimento.
	Pubblicazioni Elenco delle eventuali pubblicazioni già prodotte (cataloghi, monografie, articoli su riviste, libri d'artista ecc.); all'elenco, il candidato può far seguire fino a tre pubblicazioni in formato .pdf.

	<p>Altre esperienze</p> <p>Il candidato potrà allegare ulteriori documenti in grado di indicare specifiche competenze attinenti alla tematica del <i>corso di dottorato</i> ed esperienze attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti (es. residenze, seminari, premi conseguiti, ecc.)</p>
--	---

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi, ripartito come segue:

<p>Valutazione titoli e progetto di ricerca</p> <p>Punteggio ammissione a prova orale: minimo 30 punti massimo 50 punti</p>	<p>Valutazione titoli</p>	<p>Titoli di studio accademici di primo e secondo ciclo valutati sulla base della loro pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il <i>corso di dottorato</i> e delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami)</p>	10 punti max
		<p>Altri titoli (curriculum vitae e studiorum, portfolio, pubblicazioni, ulteriori esperienze)</p>	10 punti max
	<p>Valutazione progetto di ricerca</p>	<p>Valore progettuale, originalità e potenziale innovativo del percorso presentato</p>	20 punti max
		<p>Articolazione e fattibilità della proposta</p>	10 punti max
<p>Prova orale</p> <p>Punteggio per conseguire idoneità: minimo 30 punti massimo 50 punti</p>	<p>Presentazione e argomentazione del progetto di ricerca. Il colloquio è sostenuto in lingua italiana, prevede la discussione critica del progetto presentato.</p>		40 punti max
	<p>Conoscenza della lingua inglese. Sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo scritto.</p>		10 punti max